

<p style="text-align: center;">COMUNE di CASTELSILANO 88834 - Provincia di Crotone – Kr <i>Servizio n. 1</i> SEGRETERIA/AFFARI GENERALI</p>

0 - ORIGINALE
<input checked="" type="checkbox"/> - COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 4 del 04.01.2016</p>	<p>OGGETTO: Nomina del Presidente del Consiglio Comunale e del Vice Presidente.</p>
--	--

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **QUATTRO** del mese di **GENNAIO** alle ore 19,20 in Castelsilano, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, protocollo n. 3419 del 31.12.2015 si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione straordinaria ed urgente, in prima convocazione ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
01	Francesco	DURANTE	Sindaco	X	
02	Antonio	SCHIPANI	Consigliere	X	
03	Francesco	CERRA	Consigliere	X	
04	Giovanni	MARTINO	Consigliere	X	
05	Caterina	MARANO	Consigliere	X	
06	Rosamaria	LAMANNA	Consigliere	X	
07	Vincenzo	AIELLO	Consigliere	X	
08	Daniele	AMODIO	Consigliere	X	
09	Pietro Luigi	BRISINDA	Consigliere	X	
10	Pina	PIPERIO	Consigliere		X
11	Pietro	SCALISE	Consigliere	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
Avv. Maria Rosa Laratta

Consiglieri Assegnati: 10 + Sindaco
Consiglieri Presenti: 10
Consiglieri Assenti: 1

Assume la presidenza il Sindaco Francesco Durante, il quale riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Prima di iniziare la discussione, i Consiglieri di minoranza Pietro Luigi Brisinda e Pietro Scalise, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale,

pongono la questione sospensiva, chiedendo il rinvio del presente argomento ad altra seduta, stante l'assenza della Consigliera Pina Piperio.

Si procede ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, di cui il Segretario Comunale dà lettura.

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, invita alla votazione per il rigetto della questione sospensiva sollevata dai Consiglieri di minoranza Pietro Luigi Brisinda e Pietro Scalise, in quanto - fa rilevare il Sindaco - il sistema di votazione del Presidente e del Vice Presidente è quello del voto limitato, il che non impedisce l'elezione del Vice Presidente, riservato alla minoranza;

Con n. 2 voti favorevoli (Brisinda e Scalise) e n. 8 voti contrari (Durante, Schipani, Cerra, Martino, Marano, Lamanna, Aiello ed Amodio), espressi in forma palese, per alzata di mano,

La questione sospensiva viene respinta;

Dopo la deliberazione sulla questione sospensiva, alle ore 21,35, i Consiglieri di minoranza Pietro Luigi Brisinda e Pietro Scalise lasciano l'aula.

Consiglieri presenti: n. 8 (Durante, Schipani, Cerra, Martino, Marano, Lamanna, Aiello ed Amodio);

Consiglieri assenti: n. 3 (Brisinda, Piperio e Scalise);

Prosegue la discussione sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 6 del 05.06.2014 si è proceduto all'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Sindaco e di consigliere comunale a seguito delle elezioni tenutesi il giorno 25.05.2014, in relazione a quanto disposto dall'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- con successiva propria deliberazione n. 7 del 05.06.2014 si è preso atto del giuramento del Sindaco, in relazione a quanto disposto dall'articolo 50, comma 11 del citato T.U.E.L. n. 267/2000;

Visto che, ai sensi dell'articolo 39 del predetto T.U.E.L. n. 267/2000, i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.

Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

Il presidente del consiglio comunale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto”;

Visto l'art. 9 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 07.01.2000, come modificato con deliberazione del C.C. n. 19 del 19.06.2009 e con deliberazione del C.C. n. 23 del 24.11.2011, che prevede che la presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco o ad un Consigliere Comunale da eleggersi a maggioranza qualificata (due terzi) dei Consiglieri assegnati e che il Consiglio Comunale si avvale anche della figura del Vice Presidente, con compiti di collaborazione in tutte le funzioni del Presidente del Consiglio e di sua sostituzione nel caso di assenza, anche temporanea e di impedimento, da eleggere con le stesse modalità utilizzate per l'elezione del Presidente, dando atto che la carica spetta alla minoranza;

Visto l'art. 12 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 29.04.2011, che recita testualmente:

“1 - Il Sindaco il Presidente del Consiglio, se eletto, presiedono le sedute del Consiglio Comunale. 2 - Può essere istituita la figura del Presidente del Consiglio Comunale. La presidenza del Consiglio è attribuita ad un consigliere comunale.

3 - Al Presidente del Consiglio sono attribuiti i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.

4 - Le funzioni vicarie di Presidente sono esercitate dal Vicepresidente.

5 - La figura di Vicepresidente spetta alla minoranza che provvede all'elezione con il sistema del voto limitato”;

Ritenuto di avvalersi della facoltà di nominare il Presidente del Consiglio ed il Vice Presidente, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 9 dello Statuto Comunale e dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *”Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;*

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio interessato;

Nominati scrutatori le Consigliere Rosamaria Lamanna e Caterina Marano e distribuite le schede, si procede alla votazione, a scrutinio segreto, per l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale:

- Consiglieri presenti n. 8 - Votanti n. 8;

Hanno ottenuto voti:

- Il Consigliere Sig. Giovanni Martino (voti n. 8);

Quindi il Consiglio Comunale, con i risultati della votazione sopra riportati;

DELIBERA

1) di eleggere Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Comunale Giovanni Martino;

2) di dare atto che all'elezione del Vice Presidente si procederà in altra seduta, stante l'assenza della minoranza;

3) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Maria Isabella Olivito

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Francesco Durante

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CERTIFICA

che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 190116, prot. n. 166 per 15 gg. consecutivi.

Castelsilano, li 190116

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castelsilano, li 190116

IL MESSO COMUNALE
F.to Rina Marano

E' copia conforme all'originale.

Castelsilano, li 190116



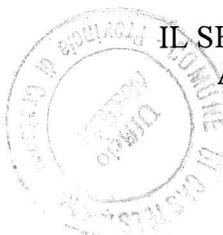
IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. n. 267/2000);
 Perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D. Lgs. n. 267/2000).

Castelsilano, li 190116



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta